



Corso di Laurea in Dietistica

Presidente: Prof.ssa Francesca Carubbi

Segretario: Dott. Massimo Pellegrini

Direttore Attività Didattiche: Dott.ssa Silvia Toni

Tutors: Dott.ssa Greta Galassi e Dott. Marcello Busacchi

Via Campi, 287 - 41100 Modena

Tel. 059-2055459/5365

Numero degli immatricolati degli ultimi 3 anni Accademici: 39

La popolazione studentesca iscritta al Corso in Dietistica è altamente selezionata dal test di ammissione, data anche l'elevata richiesta da parte degli studenti a fronte della scarsa numerosità di posti disponibili; è consapevole e responsabile della propria scelta in ingresso, grazie anche alle politiche di orientamento e di assistenza implementate; è assistita costantemente durante il triennio da tutors e docenti e ottiene ottimi risultati nel percorso di studi e in uscita.

1. Indicatori del gruppo A, relativi alla didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbia acquisito almeno 40 CFU è pari a 94.1% nel triennio (iC01), quindi molto superiore alle quote delle coorti di riferimento locali (pari a 73.0%) e nazionali (pari a 76.6%). Inoltre la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è 90.5% (iC22) molto superiore alla media di ateneo e dell'area geografica.

Provenienza degli immatricolati: la percentuale degli studenti provenienti dalle province di Modena e Reggio E. è pari a 97.0% (iC03); invece la quota di studenti provenienti da altre regioni risulta variabile di anno in anno nell'ultimo triennio in relazione agli esiti degli esami di ammissione e alla disponibilità in Regione di 3 CdS in Dietistica (nell'anno 2018 l'iscrizione da

altre regioni ha subito un forte aumento pari al 9.1%). Non sono presenti studenti stranieri.

2. Indicatori del gruppo B, relativi all'internazionalizzazione

La quota di CFU conseguiti all'estero è 0%, inferiore alla media di Ateneo (3.4%) e a livello nazionale (0.4%) (iC10). La difficoltosa attivazione e organizzazione di programmi Erasmus, date le peculiarità della Dietistica e i differenti ordinamenti di analoghi corsi europei, giustificano il mancato conseguimento di CFU all'estero. Di conseguenza nessun laureato ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). La percentuale di studenti iscritti al primo anno che ha conseguito una laurea precedente all'estero è 0%, (iC12). Il Corso ha attivato convenzioni con Università estere per progetti Erasmus plus, Traineeship e ha dato disponibilità per il progetto Marco Polo.

3. Indicatori del gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è molto più elevata (media 80.3% nel triennio, con aumento ulteriore nell'anno 2017) rispetto alla media dello stesso Ateneo (65.1%) e a livello nazionale (72.7%) (iC13).

L'82.1% degli studenti del nostro CdS sono immatricolati al primo anno ed iscritti al 2° anno dello stesso corso di studi, versus 81.7% degli studenti dell'area geografica e 85.1% della media di Ateneo. Dispersione e tasso di abbandoni sono circa il 17% nell'ultimo triennio (iC14). La motivazione per l'abbandono al primo anno è, in ogni caso, il trasferimento ad altro Corso di studi per ripescaggio da altra graduatoria utile (immatricolazione a un CdS in Medicina e Chirurgia), avvenuto oltre le scadenze utili per permettere immatricolazioni sostitutive. Invece la dispersione negli anni successivi è riconducibile a problemi di salute o personali di uno studente. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di

studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti e almeno 40 CFU al primo anno è elevata con media nel triennio pari a 76.6% e del 83.3% nell'anno 2017, versus il 64.8% nei corsi a livello nazionale e 59.4% nell'Ateneo (iC16 e iC16BIS).

Laureati entro la durata normale del corso. La percentuale di coloro che si laureano entro un anno è 90.5%. Tale valore è molto al di sopra della media dell'Ateneo (76.9%) e dell'area geografica (73.1%) (iC17).

Il 84.7% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, percentuale che risulta superiore rispetto alle medie di Ateneo 66.9% e a livello nazionale 64.4% (iC18).

4. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è pari al 9.5% nell'ultimo triennio rispetto alla media di Ateneo del 22.3% e quella nazionale del 22.8% (iC24).

5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è il 100% nell'ultimo triennio, migliorato rispetto al precedente triennio e superiore alla media di Ateneo 87.7% e a livello nazionale 86.5% (iC025).

Occupazione dei Laureati: la percentuale di Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.) sono il 72.6%, dato superiore rispetto alla media di Ateneo (57.5%) e nazionale (50.8%) (iC06BIS). Laureati occupati a un anno non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è il 100%, percentuale molto superiore alla media di Ateneo (72.1%) e dei corsi a livello nazionale (67.8%) (iC06TER).

6. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, consistenza e qualificazione del corso docente

Il rapporto Studenti iscritti / docenti complessivo, pesato per le ore di docenza è pari a 4.8 ed è più basso della media di Ateneo 6.8 (iC27).

Il rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno è pari a 5.7 e inferiore alla media di Ateneo pari a 8.7 e superiore a quello nazionale pari a 3.4 (iC28). Le piccole variazioni osservate rispetto al triennio precedente dipendono dall'aumento degli studenti immatricolati al primo anno nell'a.a. 2018-19.

Il rapporto studenti regolari/docenti è molto più basso (pari a 0,9) rispetto ad altri corsi a livello nazionale (pari a 1,9) e della stessa area geografica (pari a 2,4), consentendo una proficua relazione con i docenti, tempestivi e personalizzati interventi di supporto agli studenti e un monitoraggio adeguato e continuo dei loro percorsi formativi (iC05). Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore ANVUR 2017), molto basso rispetto alla media nazionale e dell'area geografica, contribuisce ad aumentare l'efficacia della formazione e la soddisfazione degli studenti.

La percentuale dei Docenti di riferimento che sono Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio è pari a 100% (iC08).

La percentuale di ore di docenza erogata da Docenti universitari a tempo indeterminato riportata da ANVUR sul totale di docenza erogata è 73.0% (iC19) e molto superiore alla media di Ateneo 49.2% e nazionale 45.3% nell'ultimo triennio. Occorre precisare che nei corsi delle professioni sanitarie è indispensabile la docenza da parte di professionisti del settore, individuati del SSN (delle Aziende sanitarie collaboranti con i CdS). I Decreti delle classi professioni sanitarie sono interministeriali, MIUR e Min. Salute.